



## DECRETO N° 46/2025/ADSP-MTMI

<b>OGGETTO:</b>	Porto di Gioia Tauro - Fornitura di servizi e pacchetti software di sicurezza e protezione dati, per l'implementazione delle soluzioni Web Application Firewall (WAF) e Content Delivery Network (CDN), volti alla messa in sicurezza del parco applicativo dell'Ente che espone all'esterno i propri servizi.
-----------------	--

### IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 8 comma 11bis della legge 27 febbraio 1998, n. 30 con il quale il Porto di Gioia Tauro è stato classificato nella 2° categoria, classe 1<sup>a</sup>, dei porti marittimi nazionali ai fini dell'art. 4 della legge 28/01/1994, n. 84;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998 istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il Decreto del Ministro dei Trasporti del 29 Dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.18 del 23 Gennaio 2007, che sancisce l'estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ai porti di Corigliano Calabro e Crotone;
- VISTO** il D.M. 5 marzo 2008 con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa al porto di Taureana di Palmi (RC);
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** il D.M. n. 257 del 18.06.2021 con il quale l'A.I. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 134/2024 del 06/06/2024 di nomina del Segretario Generale f.f.;

- CONSIDERATO** l'art. 10 comma 4 lett. b) della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 che attribuisce al Segretario Generale l'obbligo di provvedere ad ogni adempimento necessario per il funzionamento dell'Autorità di Sistema Portuale;
- VISTA** la delibera del Comitato Portuale n° 09/07 del 28/09/2007 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità adeguato ai principi di cui alla legge n. 94/1997;
- VISTA** la delibera n. 62 del 31.10.2024 con la quale il Comitato di Gestione ha approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;
- VISTA** la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. m\_inf. ACF565C.REGISTRO UFFICIALE . U . 0007019 del 23-12-2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;
- VISTO** il D.Lgs. 04 agosto 2016 n.169, relativo la Riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (sostituite con le Autorità di Sistema Portuale) di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n.124";
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 come modificato dall'art.1, comma 130 della L. 30/12/2018, n. 145, che stabilisce che *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;*
- CONSIDERATO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- RITENUTO** che in applicazione dell'art. 50, del D.Lgs. 36/2023 del 31 Marzo 2023, è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto;
- VISTO** che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- RITENUTO** che in applicazione dell'art. 50, del D.Lgs. 36/2023 del 31 marzo 2023, è possibile affidare lavori e servizi avvalendosi della procedura negoziata mediante affidamento diretto;
- VISTO** che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- VISTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- CONSIDERATO** che, il RUP, individuato, ai sensi dell'art. 15 c.4 del Dlgs n.36/2023 è il dott. Giovanni Piccolo, dirigente area Programmazione e Sviluppo;
- PRESO ATTO** che l'impatto dei rischi legati alla potenziale vulnerabilità dei processi informatici dedicati al funzionamento dei vari sistemi è stato, negli ultimi anni, avvertito in modo significativo anche nel mondo dell'industria, compresa quella marittima;
- CONSIDERATO** che, per rispondere a tali pericoli e procedere ad una corretta gestione del rischio informatico, il 16 giugno 2017 l'International Maritime Organization (IMO) ha adottato le raccomandazioni contenute nella Risoluzione MSC.428 (98) "Maritime Cyber Risk Management in Safety Management Systems";
- CONSIDERATO** che, relativamente ai porti soggetti al disposto del D.lgs. N. 203/2007 ed agli impianti portuali che devono rispondere agli obblighi previsti dal D.lgs. N. 725/04/CE qualora identificati come OSE - Operatori di Servizi Essenziali – nell'ambito del D.lgs. N. 65/2018 ("Direttiva NIS 1"), essi agiranno in materia di Cyber Security rispondendo per quanto previsto dal suddetto decreto: sia attraverso la segnalazione al CSIRT di incidenti aventi un impatto rilevante sulla continuità dei servizi essenziali e sia attraverso l'adozione di misure di sicurezza adeguate e proporzionate alla gestione dei rischi e alla prevenzione e minimizzazione dell'impatto degli incidenti di sicurezza;
- VISTA** la nuova Direttiva NIS 2 (Direttiva (UE) 2022/2555) che risponde all'esigenza di aggiornare e rafforzare il quadro normativo previsto dalla Direttiva NIS 1;
- CONSIDERATO** che, la superiore Direttiva NIS 2, che abroga la precitata direttiva NIS 1, prevede l'adozione di misure di sicurezza informatica che devono essere implementate dalle organizzazioni, sia per gestire i rischi per la sicurezza dei sistemi di rete e di informazione che utilizzano, per le loro operazioni o per la fornitura dei loro servizi, e, soprattutto, per prevenire o ridurre al minimo l'impatto degli incidenti sui destinatari dei loro servizi e su altri servizi;
- PRESO ATTO** che, l'ADSP, nell'ambito delle superiori misure minime di sicurezza ha inteso implementare sistemi, posti a protezione dei servizi erogati tramite Web, volti a garantire anche una protezione proattiva contro attacchi di tipo DDoS del portale istituzionale, ed in particolare:

1. CDN (che consiste in una rete di server ottimizzati sia per la distribuzione di contenuti distribuiti su più aree geografiche e, soprattutto, per garantire la sicurezza dei server, così come quella dei dati e delle applicazioni in uso, poiché gli attacchi vengono riconosciuti per tempo e contrastati adeguatamente);
2. WAF (web application firewall: è una specifica forma di firewall software che filtra, monitora e blocca traffico HTTP in entrata e uscita da un servizio web. In particolare, ispezionando il traffico http può prevenire attacchi provenienti da minacce veicolate attraverso il web);

**CONSIDERATA** l'esigenza dell'Ente di garantire la sicurezza informatica e la disponibilità dei dati trattati dall'Amministrazione nell'ambito dei compiti d'istituto, attraverso l'implementazione delle superiori misure in Cloud;

**CONSIDERATO** che il RUP ha individuato nella Società TELECOM ITALIA SPA con sede in Milano via Gaetano Negri, 1 - P.IVA 00488410010) l'operatore economico più idoneo sia a realizzare la fornitura in questione, sia a garantire il risultato da conseguire con l'affidamento del contratto e, soprattutto, della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

**CONSIDERATO** che la ditta sopra individuata è presente sul catalogo MePA nella categoria d'interesse con un prodotto identificato con il codice ICWAF2609MA (licenza per l'utilizzo del software di sicurezza e protezione dati), per l'importo di euro 136.800,00, oltre IVA nella misura del 22.00%, che soddisfa la superiore esigenza dell'Ente;

**VISTA** la procedura di acquisto nr: 924764 – Ordinativo di esecuzione immediata n.8272559 – avviata in data 13/12/2024 sui sistemi di E-Procurement "AcquistinretePa" tra l'Ente e la Telecom Italia S.p.A. – Codice articolo ICWAF2609MA – Descrizione tecnica: Software di sicurezza e protezione dati – Pacchetti software di sicurezza, CPV: 48730000-4 - dell'importo pari ad euro 136.800,00, oltre IVA nella misura del 22.00%

**RILEVATO** che sono state espletate le procedure previste dalla Linee Guida Anac n. 4 in materia di sottosoglia: il DURC risulta regolare, il controllo effettuato sul casellario dell'ANAC risulta negativo ed è pervenuta l'autocertificazione ai sensi del DPR 445 del 2000 relativa alla mancanza di cause di esclusione, che si allegano alla presente per farne parte integrante;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **B5E5C31382**;

**TENUTO CONTO** che Telecom Italia S.p.A. coadiuva l'amministrazione nel garantire la continuità dei servizi di cyber security e, soprattutto, è uno dei partners della Convenzione sottoscritta tra il Dipartimento per la Transizione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri (DTD) e la società Polo Strategico Nazionale (PSN) – a cui l'ADSP intende aderire, avendo già inviato al PSN il suo Piano dei Fabbisogni;

- TENUTO CONTO** dell'alto livello di gradimento dei servizi fin qui resi da Telecom Italia S.p.A. all'ADSP dei Mari Tirreno Meridionali e Ionio;
- PRESO ATTO** che Telecom Italia S.p.A. è società leader nazionale nel settore delle telecomunicazioni;
- CONSIDERATO** che la somma da impegnare per l'acquisto del surriferito articolo (ICWAF2609MA) è pari ad euro 166.896,00, di cui euro 136.800,00, imponibile ed euro 30.096,00, per I.V.A. nella misura del 22,00%, di cui euro 68.400,00, per imponibile ed euro 15.048,00 per IVA nella misura del 22,00%, sul capitolo U1102015/01 Es. Finanziario 2025, ed euro 68.400,00, per imponibile ed euro 15.048,00 per IVA nella misura del 22,00%, sul capitolo U1102015/01 Es. Finanziario 2026, per la procedura in questione;
- VISTO** il relativo modello di prenotazione d'impegno di spesa n. 70 del 03/04/2025, redatto dal responsabile dell'ufficio proponente e vistato per la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria dal responsabile amministrativo;
- VISTO** l'art. 8,co. 3 lett. r) della Legge 84/94 e s.m.i., in base al quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale esercita tutte le funzioni non espressamente attribuite da altri organi della medesima Legge 84/94 e s.m.i.;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

#### **DECRETA**

1. Che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. Di autorizzare il perfezionamento della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c.1, lettera b), del D.Lgs 36/23 e s.m.i., tramite il portale AcquistinretePa dei Sistemi di e-procurement del Mercato elettronico (MePA), dei "Servizi offerti all'interno dell'articolo identificato con il codice ICWAF2609MA" (licenza per la "Fornitura di servizi e pacchetti software di sicurezza e protezione dati, per l'implementazione delle soluzioni Web Application Firewall (WAF) e Content Delivery Network (CDN), volti alla messa in sicurezza del parco applicativo dell'Ente che espone all'esterno i propri servizi"), per l'importo di euro 136.800,00, oltre IVA nella misura del 22,00% - durata del contratto pari a 24 mesi - Codice CPV: 48730000-4" – Offerti da TELECOM ITALIA SPA con sede in Milano via Gaetano Negri, 1 - P.IVA 00488410010);
3. Di impegnare la soma pari ad euro 166.896,00, di cui euro 68.400,00, per imponibile ed euro 15.048,00 per IVA nella misura del 22,00%, sul capitolo U1102015/01 Es. Finanziario 2025, ed euro 68.400,00, per imponibile ed euro 15.048,00 per IVA nella misura del 22,00%, sul capitolo U1102015/01 Es. Finanziario 2026, per la procedura in questione;
4. Di dare atto che il presente provvedimento assume la valenza della decisione a contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
5. Di dare atto che alla procedura è stato assegnato il seguente CIG: B5E5C31382;
6. Di nominare RUP, individuato, ai sensi dell'art. 15 c.4 del Dlgs n.36/2023 il dott. Giovanni Piccolo, dirigente Area Programmazione e Sviluppo;
7. L'allegata prenotazione di impegno di spesa vale quale preventivo accertamento della copertura finanziaria, a norma dell'art. 9, comma 2, della L. 102/2009;
8. Manda al responsabile del Centro di Costo e al Dirigente dell'Area Finanza, Controllo e Risorse Umane per il perfezionamento della procedura di assunzione di impegno di spesa;

9. Di demandare al RUP gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
10. Il pagamento disposto con il presente provvedimento verrà effettuato a presentazione di regolari fatture. Inoltre, in caso di inadempienza contributiva, risultante dal Durc relativo a personale dipendente dell'affidatario, non verrà eseguito alcun pagamento sino a quando non si avrà apposita regolarizzazione.

Gioia Tauro, 08/04/2025

**IL DIRIGENTE**  
DELL'AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO  
Dott. Giovanni PICCOLO

Visto, è assunto l'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità, per gli obblighi di cui al presente provvedimento.

**IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO**  
Dott. Luigi VENTRICI

**IL SEGRETARIO GENERALE f.f.**  
Dott. Pasquale FARAONE

**IL PRESIDENTE**  
A.I. (CP) Andrea Agostinelli